

Dialogo internazionale tra l'arte e l'impresa

Il designer giapponese Toshiyuki Kita sarà ospite della due giorni organizzata da Etrarte a Udine

Alessia Pilotto

UDINE

Ha disegnato la Wink Chair e il Kick Table per Cassina (esposti al Moma di New York), ma anche il divano Saruyama per Moroso. Toshiyuki Kita è un designer di Osaka che dalla fine degli anni '60 ha sempre lavorato con particolare attenzione ai mestieri artigiani: un esempio di successo che ben si potrebbe sposare con il contesto del nostro territorio.

Non a caso, Kita sarà uno degli ospiti di punta dell'edizione 2014 di Business Meets Art, manifestazione ideata dall'associazione Etrarte con l'obiettivo di sondare le potenzialità del rapporto tra arte e impresa. L'iniziativa torna per il secondo anno a Udine il 6 e 7 febbraio con alcune novità: un approccio internazionale, una particolare attenzione ai workshop per dare strumenti pratici agli addetti ai lavori, sulla base di best practices importabili in Friuli Venezia Giulia, e il Premio Business Meets Art. Presentata ieri nella Factory della Banca di Manzano (che ospiterà a breve 12 giovani imprese locali, fornendogli uno spazio a costo zero), la due giorni di incontri intitolata "Crescita territoriale, cultura e internazionalizzazione" inizierà il pomeriggio di giovedì 6 febbraio a Friuli Innovazione, con un approfondimento sulle opportunità date dai nuovi bandi europei.

Cuore del programma, il convegno del 7 febbraio in Sala Ajace dove, oltre a Kita, saranno presenti tra gli altri Barbara Abel, membro delle



Creative Industries Klagenfurt, e Brigitte Kossner Skoff, direttrice dell'Austrian Business Committee for the Arts, che si confronteranno sul tema dell'innovazione e dell'in-

IL 6 E 7 FEBBRAIO

Tra i relatori anche esperti dall'Austria

ternazionalizzazione tramite progetti culturali e creativi mentre al pomeriggio ci sarà un focus sui partenariati internazionali, nell'ambito del progetto Inco-Net, lanciato da Friuli Innovazione: uno su "Comunicare l'impresa attraverso l'arte" (con un approfondimento sul Blumm Prize) mentre, alla Factory, si terrà un incontro con l'impresa vincitrice della prima edizione del pre-



A UDINE

Il designer Toshiyuki Kita sul divano Saruyama per Moroso. A fianco, da sinistra, Fabio Feruglio, Elena Tammaro e Federica Manaigo, Carlo Piemonte e Marco Biscione

mio che Etrarte, assieme a Creaa snc, ha dedicato alle Pmi e alle Creative Industries del Triveneto e di Austria e Slovenia. Il premio sarà consegnato alle 18.30 a Casa Cavazzini, dove si svolgerà anche la PechaKuchaNight. «Siamo convinte - hanno spiegato la direttrice artistica di Etrarte, Elena Tammaro, e l'ideatrice di Business Meets Art, Federica Manaigo - che le testimonianze che porteremo a Udine goveranno alle realtà del territorio: innovazione, cultura e design possono essere determinanti per la competitività del Fvg negli scenari internazionali».

© riproduzione riservata

